

Festival All'Accademia di Francia partiture da scoprire e le relazioni musicali tessute con l'Italia

Sinfonie d'autunno in Villa

Concerti e convegni fra virtuosismi e strumenti d'epoca

Dal 1803 lo stato francese accoglie a Villa Medici musicisti vincitori di una prestigiosa borsa di studio: il «Prix de Rome». Per valorizzare il repertorio legato a questo premio, l'Accademia di Francia ha creato «Autunno in Musica» (ore 20.30, viale Trinità dei Monti 1, tel. 06.67611), festival dedicato a partiture da scoprire, ma anche, più in generale, alle relazioni musicali tra Francia e Italia.

La seconda edizione della rassegna è stata aperta ieri dall'ensemble La Risonanza di Fabio Bonizzoni che ha interpretato con strumenti d'epoca arie italiane e francesi del Diciassettesimo e Diciottesimo secolo.

Stasera, invece, il Trio Talweg si esibirà, sempre all'Accademia di Francia, in un concerto dedicato al centenario della morte di Jules Massenet. Il compositore aveva sog-



Tributo Il Trio Talweg si esibirà in un concerto dedicato a Massenet

giornato a Villa Medici nei due anni successivi alla sua vincita del Prix de Rome, nel 1863. Tra gli altri autori in programma Ravel e Théodore Gouvy. La prima registrazione del Trio Talweg, dedicata a Tchaikovsky e Shostakovich,

si è aggiudicata un «Diapason d'Or» nel 2009.

Domani e venerdì 12 sono di scena i concerti pianistici di Roland Batik e le sorelle Lidija e Sanja Bizjak, con programmi strettamente correlati alle tematiche del convegno «I musi-

cisti dell'Europa centrale e la nascita del virtuosismo pianistico francese» che si terrà tra Villa Medici e l'Istituto Storico Austriaco da domani a sabato 13. Si potranno ascoltare brani di Dussek (del quale quest'anno ricorrono i duecento anni dalla morte), Reicha, Onslow (soprannominato il «Beethoven francese»), Liszt, Chopin, Boëly e Jadin. Roland Batik si esibirà domani all'Istituto Storico Austriaco (ore 20.30, viale Bruno Buozzi 111-113, tel. 06.3608261), mentre venerdì le sorelle Bizjak suoneranno pezzi a quattro mani a Villa Medici.

Il concerto di chiusura di sabato celebra il cinquantesimo anniversario della morte di Jacques Ibert che ha vinto il Prix de Rome nel 1919, quando era direttore di Villa Medici. Il Quatuor Manfred eseguirà l'unico quartetto d'archi composto da Ibert nel 1942. Il pro-

gramma prevede poi altri due quartetti: uno di Louis Vierne del 1894 e quello composto nel 1893 da Claude Debussy, vincitore del Prix de Rome nel 1884. Anche di Debussy quest'anno ricorre il centocinquantesimo anniversario dalla nascita.

I concerti saranno tutti accompagnati da presentazioni del programma in lingua italiana tenute da diversi storici della musica. L'Accademia di Francia ha programmato anche una serie di masterclass per dare l'opportunità ai giovani studenti di potersi confrontare con gli artisti invitati. «Autunno in Musica» è organizzato con la collaborazione del «Palazzetto Bru Zane - Centre de musique romantique française» e del «Centre de musique baroque de Versailles».

Marco Andreotti